

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 – ART. 26

ATAM S.p.A.

Sede Legale	Loc. Case Nuove di Ceciliano, 49/5 – 52100 Arezzo (Ar)
Attività svolta	Azienda Territoriale Arezzo Mobilità - Gestione parcheggi ad uso pubblico

<u>DATORE DI LAVORO</u>	TAVANTI CARLA
<u>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</u>	ROGGI GIANCARLO
<u>MEDICO COMPETENTE</u>	Dott.ssa MARIANNA MASSI
<u>RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA</u>	BAMBINI BENEDETTA

Rev 1 - 30/12/2025

<u>AZIENDA APPALTATRICE</u>	
<u>SERVIZIO DI FORNITURA</u>	SERVIZI DI PULIZIA
<u>FIRMA REFERENTE DITTA APPALTATRICE</u>	

SOMMARIO

0. PREMESSA.....	3
1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO.....	3
3. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO.....	4
4. ANALISI DEI RISCHI PER AMBIENTE DI LAVORO.....	11
4.1 - PERICOLI DI NATURA INFORTUNISTICA LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO.....	11
5. PRESCRIZIONI AZIENDALI.....	17
5.1 - PRESCRIZIONI GENERALI.....	17
5.2 - PRESCRIZIONI EMERGENZA.....	20
6. ATTIVITA' INTERFERENTI.....	23
6.1 - SCHEDE DI ANALISI RISCHI INTERFERENZIALI.....	24
6.2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DPI	28
6.3 - ZONE DI ACCESSO INTERDETTO	28
7. POSSIBILI SCENARI INCIDENTALI.....	29
8. QUALIFICA DEL FORNITORE	31
9. COSTI DELLA SICUREZZA	33
10. ANNOTAZIONI SUCCESSIVE (ES. RIUNIONI DI COORDINAMENTO ETC.)	34
11. FIRMA PER PARTECIPAZIONE RIUNIONE DI COORDINAMENTO /ACCETTAZIONE DEL CONTENUTO DEL D.U.V.R.I.....	35
12. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE	36

0. PREMESSA

La revisione del presente D.U.R.V.I. si rende necessaria in presenza di variazioni nelle attività aziendali, sostituzione o introduzione di nuovi macchinari e attrezzature, nonché modifiche strutturali o organizzative dei locali di lavoro.

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento costituisce adempimento di quanto richiesto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/2008. Nello specifico fornisce alle imprese terze dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività produttive svolte (comma 1 lettera b) indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo, i rischi da interferenze, generati dal contestuale svolgimento di più attività in una medesima area di lavoro (comma 3).

2. CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Il presente documento è strutturato come di seguito indicato:

- Capitolo inerente alla descrizione dei luoghi di lavoro, per ognuno dei quali vengono indicati
- Descrizione della struttura e mansioni ivi svolte
- Elenco dei DPI necessari all'accesso nel fabbricato
- Rischi legati all'ambiente di lavoro e alle mansioni svolte all'interno dal personale Atam e misure di prevenzione e protezione da adottare per la gestione dei pericoli individuati
- Possibili scenari incidentali
- Capitolo inerente alle prescrizioni aziendali
- Capitolo inerente alla descrizione delle possibili lavorazioni interferenti, dei rischi ad esse collegate ed alle misure di prevenzione e protezione da adottare

3. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

La tabella che segue elenca i luoghi di lavoro oggetto del presente DUVRI e le mansioni svolte dal personale della committenza ATAM S.p.A.

N°	EDIFICIO	MANSIONI/PROCESSI
1	SEDE AZIENDALE - LOC. CASENUOVE DI CECILIANO 49/5 - 52100 AREZZO	GESTIONE AZIENDA - ATTIVITA' IMPIEGATIZIE
2	PARCHEGGIO EDEN - VIA N. ARETINO SNC- 52100 AREZZO	VIGILANZA AREE DI PARCHEGGIO
3	PARCHEGGIO MULTIPIANO SAN DONATO - VIA NENNI SNC	VIGILANZA AREE DI PARCHEGGIO
4	PARCHEGGIO MULTIPIANO MECENATE - V.LE MECENATE SNC - 52100 AREZZO	VIGILANZA AREE DI PARCHEGGIO
5	IMPIANTO DI RISALITA SCALE MOBILI - VIA PIETRI SNC - 52100 AREZZO	VIGILANZA
6	PARCHEGGIO CADORNA - PIAZZA A. FANFANI - 52100 AREZZO	VIGILANZA AREE DI PARCHEGGIO

1 - SEDE AZIENDALE - LOC. CASENUOVE DI CECILIANO 49/5

Descrizione	I locali ufficio si trovano nella sezione frontale dello stabile, al piano primo, e vi si accede tramite accesso dedicato. Gli uffici sono illuminati e aerati naturalmente da ampie finestre apribili poste sul lato frontale dell'immobile, ed è garantito il rapporto aeroilluminante. Per gli addetti alle mansioni di ufficio è a disposizione un servizio igienico con antibagno rispondente agli attuali requisiti igienico-sanitari vigenti: altezza non inferiore a 2,4 m, superfici rivestite con materiale lavabile fino all'altezza di 2 m da terra e aerazione naturale proveniente da finestra apribile.
Descrizione Processo Produttivo	GESTIONE AZIENDA - ATTIVITA' IMPIEGATIZIE. Le attività svolte risultano essere di amministrazione e direzione aziendale. Le attività vengono svolte con strumenti classici da ufficio quali computer, telefono, stampanti ecc..
Elenco sostanze chimiche presenti nel fabbricato	Non risultano presenti sostanze chimiche correlate al tipo di attività né in uso né in stoccaggio
DPI necessari all'accesso nel fabbricato	Per l'accesso ai locali UFFICI non risultano necessari particolari DPI se non quelli relativi e specifici della propria mansione.



2 - PARCHEGGIO EDEN – VIA N. ARETINO SNC

Descrizione	Trattasi di area di parcheggio scoperto, non confinata. L'accesso delle vetture è regolamentato e limitato dalla presenza di casello automatico di ingresso e uscita. Le casse automatiche per il pagamento sono allocate alle estremità est e ovest dell'intera area di Parcheggio; le casse automatiche si trovano all'interno dei percorsi pedonali (marciapiedi) E' presente un area destinata al servizio "ufficio" temporaneo.
Descrizione Processo Produttivo	Vigilanza "spot" dell'area, senza presidio della stessa. Servizio di Biglietteria (in caso di guasto delle casse automatiche) e sportello informazioni
Elenco sostanze chimiche presenti nel fabbricato	Esposizione a Gas di scarico di motori a Diesel e benzina: esposizione del tutto assimilabile a quella della popolazione civile.
DPI necessari all'accesso nel fabbricato	Calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, giubbetto alta visibilità



3 – PARCHEGGIO MULTIPIANO SAN DONATO

Descrizione	Trattasi di area di parcheggio coperto, disposto su 3 livelli fuori terra: l'accesso delle vetture è regolamentato e limitato dalla presenza di casello automatico di ingresso e uscita. Le casse automatiche per il pagamento si trovano in corrispondenza del piano interrato e del piano strada relativamente al vano scale/ascensori che ha la funzione di accesso pedonale ai piani, nonché collegamento con l'Ospedale San Donato
Descrizione Processo Produttivo	Vigilanza "spot" dell'area, senza presidio della stessa. Servizio di Biglietteria (in caso di guasto delle casse automatiche) e sportello informazioni
Elenco sostanze chimiche presenti nel fabbricato	Esposizione a Gas di scarico di motori a Diesel e benzina: esposizione del tutto assimilabile a quella della popolazione civile.
DPI necessari all'accesso nel fabbricato	Calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, giubbetto alta visibilità



4 PARCHEGGIO MULTIPIANO MECENATE

Descrizione	Trattasi di area di parcheggio coperto, disposto su 3 livelli: l'accesso delle vetture è regolamentato e limitato dalla presenza di casello automatico di ingresso e uscita. L'accesso al parcheggio è situato sul lato di Viale Mecenate e, adiacente ad esso, si trovano le casse automatiche per il pagamento; l'uscita del Parcheggio è situata invece sul lato di Via Duccio Di Boninsegna. L'accesso ai piani è garantito da una rampa coperta per i veicoli, e da rampe di scale disposte in punti strategici del fabbricato.
Descrizione Processo Produttivo	Vigilanza "spot" dell'area, senza presidiamento della stessa. Servizio di Biglietteria (in caso di guasto delle casse automatiche) e sportello informazioni; Servizio di scassettamento casse automatiche
Elenco sostanze chimiche presenti nel fabbricato	Esposizione a Gas di scarico di motori a Diesel e benzina: esposizione del tutto assimilabile a quella della popolazione civile.
DPI necessari all'accesso nel fabbricato	Calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, giubbetto alta visibilità



5 – IMPIANTO DI RISALITA SCALE MOBILI

Descrizione	<p>Trattasi di area di Transito pedonale di collegamento tra il Parcheggio Petri e Piazza della Libertà, composta da un sistema ettometrico di scale mobili: nello specifico ritroviamo 2 rampe di scale scoperte, rispettivamente alla base e alla cima del percorso, ed un tratto coperto principale composto da 3 rampe di scale mobili affiancate ad altrettante rampe di scale normali. Il segmento di percorso coperto è provvisto, oltre che dei 2 ingressi principali, anche di uscite laterali. Tutto il percorso è lungo complessivamente circa 240 metri linerari, ed è intersecato, dopo il tratto coperto, da strada pubblica comunale.</p> <p>Alla base della sezione di scale mobili coperta è presente un locale adibito a rimessaggio di attrezzatura varia.</p> <p>In corrispondenza del tunnel di accesso a Piazza della Libertà è presente un locale adibito a monitoraggio e controllo videosorveglianza a supporto "sul posto" del monitoraggio che viene effettuato dalla centrale operativa aziendale</p> <p>Vigilanza "spot" dell'area, senza presidiamento della stessa.</p> <p>Servizio di apertura e chiusura dei cancelli</p>
Descrizione Processo Produttivo	<p>Esposizione a Gas di scarico di motori a Diesel e benzina: esposizione del tutto assimilabile a quella della popolazione civile.</p>
Elenco sostanze chimiche presenti nel fabbricato	
DPI necessari all'accesso nel fabbricato	Calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, giubbetto alta visibilità



6 - PARCHEGGIO CADORNA

Descrizione	Trattasi di area di parcheggio scoperto, non confinata. L'accesso delle vetture è regolamentato e limitato dalla presenza di casello automatico di ingresso e uscita. Le casse automatiche per il pagamento sono allocate alle estremità nord e sud dell'intera area di Parcheggio; le casse automatiche si trovano all'interno dei percorsi pedonali.
Vigilanza	Vigilanza "spot" dell'area, senza presidiamento della stessa. Servizio di Biglietteria (in caso di guasto delle casse automatiche).
Elenco sostanze chimiche presenti nel fabbricato	Esposizione a Gas di scarico di motori a Diesel e benzina: esposizione del tutto assimilabile a quella della popolazione civile.
DPI necessari all'accesso nel fabbricato	Calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo, giubbetto alta visibilità



4. ANALISI DEI RISCHI PER AMBIENTE DI LAVORO

4.1 - PERICOLI DI NATURA INFORTUNISTICA LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

4.1.1 - PARCHEGGI MULTIPIANO COPERTI E PARCHEGGI ALL'APERTO

Valutazione dei rischi in condizioni normali

Rischio	Probabilità	Danno	Livello
Elettrocuzione	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Illuminazione dei luoghi di lavoro	Probabile	Lieve	Basso
Incendio	Improbabile	Moderato	Medio
Incidenti Stradali	Molto probabile	Lieve	Basso
Investimento dell'operatore	Improbabile	Moderato	Medio
Rischio chimico	Improbabile	Grave	Molto basso
Rumore	Improbabile	Lieve	Molto basso
Scivolamenti e cadute	Probabile	Lieve	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Lieve	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Elettrocuzione

L'impianto elettrico e la messa a terra sono periodicamente revisionati e sono mantenute aggiornate le dichiarazioni di conformità.

Vengono segnalate immediatamente e manutenute parti dell'impianto difettose o danneggiate.

Gli interventi di manutenzione sono effettuati solo da personale autorizzato e in possesso dei requisiti professionali

Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori.

Illuminazione dei luoghi di lavoro

Viene garantita una sufficiente visibilità adottando un sistema di luce naturale e/o artificiale.

Tutti gli impianti di illuminazione sono adeguati alle norme vigenti in materia.

Gli installatori chiamati a costruire o adeguare qualsiasi impianto di illuminazione rilasciano sempre la dichiarazione di conformità prevista dal Decreto 22 gennaio 2008, n.37.

Viene verificata l'efficienza dei mezzi di illuminazione artificiale mantenendoli in buone condizioni di pulizia.

Incendio

L'azienda è in possesso di Certificato di Prevenzione incendi (CPI) in corso di validità

Sono presenti adeguati mezzi di estinzione.

Per i manutentori è fatto divieto assoluto di uso fiamme libere qualora non strettamente necessario. In caso contrario dovrà essere predisposta per la lavorazione procedura o istruzione specifica.

Sono periodicamente verificate e mantenute sgombe e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici.

Presente protezione antincendio passiva (impianto sprinkler) della struttura

Effettuata verifica periodica dell'impianto di terra con periodicità in riferimento al DPR 462/01.

Incidenti Stradali

I lavoratori sono informati e adeguatamente formati sui rischi presenti.

È presente all'interno dei parcheggi adeguata segnaletica e far rispettare i regolamenti.

Esternamente all'azienda ci si avvale della normativa prevista dal codice stradale.

Investimento dell'operatore

Presente adeguata segnaletica verticale e orizzontale sia per i veicoli che per i pedoni.

Tutti i lavoratori indossano abbigliamento ad alta visibilità;

Per ogni tipologia di lavoro, l'area interessata viene adeguatamente segnalata.

Sono mantenute sgombre le vie di transito e le aree di manovra dei mezzi.

Divieto di sosta nelle aree di transito dei mezzi.

Rischio chimico

I lavoratori addetti sono formati ed informati sulle corrette modalità operative ed in particolare su

- rischi derivanti dall'esposizione sostanze chimiche;
- misure di prevenzione adottate;
- contenuto delle schede tecniche di sicurezza di eventuali prodotti impiegati;
- importanza dei DPI e loro corretto utilizzo.

Per quanto concerne l'esposizione a gas di scarico, considerate le tempistiche e le modalità di esposizione si può considerare la suddetta come paragonabile all'esposizione civile.

I lavoratori sono adeguatamente formati e informati sulle seguenti prescrizioni:

- Non travasare o tenere i prodotti chimici in contenitori senza etichetta (fusti, taniche, bottiglie).
- In particolare, non mangiare, bere o fumare durante il loro utilizzo, pulire prontamente eventuali sversamenti, segnalare ai superiori ed al Medico Competente eventuali problemi o disturbi che si pensa possano essere legati a prodotti pericolosi.
- I prodotti tossici e nocivi, specie se liquidi, sono custoditi in recipienti a tenuta che recano indicazione della natura e della pericolosità delle sostanze contenute.

I lavoratori osservano scrupolosamente la pulizia della persona.

Agli operatori addetti sono fornite le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate ed i DPI previsti per l'uso e la manipolazione di tali sostanze.

Rumore

Eseguita un adeguata indagine fonometrica per rilevare le situazioni a rischio e per attuare adeguate misure di prevenzione e protezione.

Le attrezzature/macchine devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva.

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità, superiore a 85 dB(A), gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio. Si rimanda alla specifica valutazione dove è riportato l'elenco delle attrezzature con i relativi livelli di rumore

I lavoratori esposti al rischio sono adeguatamente formati e informati

Scivolamenti e cadute

I percorsi sono mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

Gli ostacoli fissi sono convenientemente segnalati e/o protetti.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

I lavoratori devono evitare pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentina sono ridotte al minimo anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione.

Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale sono tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. Lo svolgimento della mansione garantisce presa salda e sicura dell'attrezzatura, anche con impiego di idonei DPI

I depositi di materiali in pile e mucchi sono sempre organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Viene effettuata adeguata formazione e informazione sul corretto svolgimento della mansione.

4.1.2 - IMPIANTO DI SCALE MOBILI

Valutazione dei rischi in condizioni normali

Rischio	Probabilità	Danno	Livello
Cesoiamento e Schiacciamento	Improbabile	Moderato	Medio
Elettrocuzione	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Illuminazione dei luoghi di lavoro	Probabile	Lieve	Basso
Impigliamento e Trascinamento	Improbabile	Moderato	Medio
Incendio	Molto Improbabile	Moderato	Molto basso
Incidenti Stradali	Improbabile	Lieve	Molto basso
Investimento dell'operatore	Molto Improbabile	Moderato	Molto basso
Rischio chimico	Molto Improbabile	Moderato	Molto basso
Rumore	Improbabile	Lieve	Molto basso
Scivolamenti e cadute	Probabile	Lieve	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Lieve	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Cesoiamento e Schiacciamento

Rischio di ferirsi alle mani o ai piedi sotto parti in movimento dell'impianto.

Viene verificato, prima di ogni avvio del macchinario e a fine lavorazione, che le protezioni siano al loro posto ed efficienti.

E' segnalata ai superiori ogni situazione di pericolo.

Sono indossati DPI idonei e specifici. Non sono indossati anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro: potrebbero impigliarsi e procurare ferite. I lavoratori prestano la massima attenzione quando transitano in prossimità dell'impianto.

Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori.

Elettrocuzione

L'impianto elettrico e la messa a terra sono periodicamente revisionati e sono mantenute aggiornate le dichiarazioni di conformità. Vengono segnalate immediatamente e manutenute parti dell'impianto difettose o danneggiate. Gli interventi di manutenzione sono effettuati solo da personale autorizzato e in possesso dei requisiti professionali. Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori.

Illuminazione dei luoghi di lavoro

Viene garantita una sufficiente visibilità adottando un sistema di luce naturale e/o artificiale.

Tutti gli impianti di illuminazione sono adeguati alle norme vigenti in materia.

Gli installatori chiamati a costruire o adeguare qualsiasi impianto di illuminazione rilasciano sempre la dichiarazione di conformità prevista dal Decreto 22 gennaio 2008, n.37.

Viene verificata l'efficienza dei mezzi di illuminazione artificiale mantenendoli in buone condizioni di pulizia.

Impigliamento e trascinamento

Gli organi in movimento sono segregati ed inaccessibili per evitare la possibilità di contatti con parti del corpo o di indumenti del lavoratore.

Prima di ogni utilizzo il lavoratore verifica che le protezioni siano al loro posto ed efficienti.

E' fatto divieto di indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro dato che potrebbero impigliarsi e procurare ferite.

Viene segnalata immediatamente ai superiori ogni situazione di pericolo.

Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori

Incendio

L'azienda è in possesso di Certificato di Prevenzione incendi (CPI) in corso di validità. Sono presenti adeguati mezzi di estinzione. Per i manutentori è fatto divieto assoluto di uso fiamme libere qualora non

strettamente necessario. In caso contrario dovrà essere predisposta per la lavorazione procedura o istruzione specifica. Sono periodicamente verificate e mantenute sgombre e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici. Effettuata verifica periodica dell'impianto di terra con periodicità in riferimento al DPR 462/01.

Incidenti Stradali

I lavoratori sono informati e adeguatamente formati sui rischi presenti. E' presente all'interno adeguata segnaletica e far rispettare i regolamenti. Esternamente all'azienda ci si avvale della normativa prevista dal codice stradale.

Investimento dell'operatore

Presente adeguata segnaletica verticale e orizzontale sia per i veicoli che per i pedoni. Tutti i lavoratori indossano abbigliamento ad alta visibilità; Per ogni tipologia di lavoro, l'area interessata viene adeguatamente segnalata. Sono mantenute sgombre le vie di transito e le aree di manovra dei mezzi. Divieto di sosta nelle aree di transito dei mezzi.

Rischio chimico

I lavoratori addetti sono formati ed informati sulle corrette modalità operative ed in particolare su

- rischi derivanti dall'esposizione sostanze chimiche;
- misure di prevenzione adottate;
- contenuto delle schede tecniche di sicurezza di eventuali prodotti impiegati;
- importanza dei DPI e loro corretto utilizzo.

Per quanto concerne l'esposizione a gas di scarico, considerate le tempistiche e le modalità di esposizione si può considerare la suddetta come paragonabile all'esposizione civile.

I lavoratori sono adeguatamente formati e informati sulle seguenti prescrizioni:

- Non travasare o tenere i prodotti chimici in contenitori senza etichetta (fusti, taniche, bottiglie).
- In particolare, non mangiare, bere o fumare durante il loro utilizzo, pulire prontamente eventuali sversamenti, segnalare ai superiori ed al Medico Competente eventuali problemi o disturbi che si pensa possano essere legati a prodotti pericolosi.
- I prodotti tossici e nocivi, specie se liquidi, sono custoditi in recipienti a tenuta che recano indicazione della natura e della pericolosità delle sostanze contenute.

I lavoratori osservano scrupolosamente la pulizia della persona.

Agli operatori addetti sono fornite le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate ed i DPI previsti per l'uso e la manipolazione di tali sostanze.

Rumore

Eseguita un adeguata indagine fonometrica per rilevare le situazioni a rischio e per attuare adeguate misure di prevenzione e protezione.

Le attrezzature/macchine devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva.

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità, superiore a 85 dB(A), gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio. Si rimanda alla specifica valutazione dove è riportato l'elenco delle attrezzature con i relativi livelli di rumore.

I lavoratori esposti al rischio sono adeguatamente formati e informati

Scivolamenti e cadute

I percorsi sono mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.

Gli ostacoli fissi sono convenientemente segnalati e/o protetti.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

I lavoratori devono evitare pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini sono ridotte al minimo anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione.

Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale sono tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. Lo svolgimento della mansione garantisce presa salda e sicura dell'attrezzatura, anche con impiego di idonei DPI

I depositi di materiali in pile e mucchi sono sempre organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Viene effettuata adeguata formazione e informazione sul corretto svolgimento della mansione.

4.1.3 - SEDE AZIENDALE - AREA AMMINISTRATIVA

Valutazione dei rischi in condizioni normali

Rischio	Probabilità	Danno	Livello
Elettrocuzione	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Illuminazione dei luoghi di lavoro	Improbabile	Lieve	Molto basso
Incendio	Molto Improbabile	Moderato	Molto basso
Rumore	Improbabile	Lieve	Molto basso
Scivolamenti e cadute	Improbabile	Lieve	Molto basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Lieve	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Elettrocuzione

L'impianto elettrico e la messa a terra sono periodicamente revisionati e sono mantenute aggiornate le dichiarazioni di conformità. Vengono segnalate immediatamente e manutenute parti dell'impianto difettose o danneggiate. Gli interventi di manutenzione sono effettuati solo da personale autorizzato e in possesso dei requisiti professionali. Controllo da parte del responsabile sul corretto comportamento dei lavoratori.

Illuminazione dei luoghi di lavoro

Viene garantita una sufficiente visibilità adottando un sistema di luce naturale e/o artificiale. Tutti gli impianti di illuminazione sono adeguati alle norme vigenti in materia. Gli installatori chiamati a costruire o adeguare qualsiasi impianto di illuminazione rilasciano sempre la dichiarazione di conformità prevista dal Decreto 22 gennaio 2008, n.37. Viene verificata l'efficienza dei mezzi di illuminazione artificiale mantenendoli in buone condizioni di pulizia.

Incendio

L'azienda è in possesso di Certificato di Prevenzione incendi (CPI) in corso di validità

Sono presenti adeguati mezzi di estinzione.

Per i manutentori è fatto divieto assoluto di uso fiamme libere qualora non strettamente necessario. In caso contrario dovrà essere predisposta per la lavorazione procedura o istruzione specifica.

Sono periodicamente verificate e mantenute sgombre e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici.

Effettuata verifica periodica dell'impianto di terra con periodicità in riferimento al DPR 462/01.

Rumore

Eseguita un adeguata indagine fonometrica per rilevare le situazioni a rischio e per attuare adeguate misure di prevenzione e protezione.

Le attrezzature/macchine devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Il rumore medio è di gran lunga inferiore agli 80 dB (A) e quindi accettabile. Si rimanda alla specifica valutazione dove è riportato l'elenco delle attrezzature con i relativi livelli di rumore

I lavoratori esposti al rischio sono adeguatamente formati e informati

Scivolamenti e cadute

I percorsi sono mantenuti sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori.

Gli ostacoli fissi sono convenientemente segnalati e/o protetti.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

I lavoratori devono evitare pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti. Le scale presentano strisce adesive antiscivolo e corrimano ad un metro di altezza.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale sono tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.

I depositi di materiali in pile e mucchi sono sempre organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Viene effettuata adeguata formazione e informazione sul corretto svolgimento della mansione.

5. PRESCRIZIONI AZIENDALI

5.1 - PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutti i lavori affidati e da eseguire presso i luoghi di lavoro di ATAM S.p.A., il soggetto appaltatore deve rigorosamente osservare le norme di prevenzione infortuni previste dal D.Lgs.81/08 nonché tutte le prescrizioni riportate nel presente documento e nei relativi allegati. Il soggetto appaltatore deve altresì provvedere alla corretta informazione e formazione dei propri lavoratori che accedono ai luoghi di lavoro di ATAM S.p.A..

È facoltà di ATAM S.p.A. richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse. Il Responsabile del soggetto appaltatore o suo sostituto, deve far osservare le disposizioni indicate ed è ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza. Il soggetto appaltatore si impegna altresì ad assumere ogni iniziativa e adempimento necessario a sollevare l'azienda scrivente da ogni pretesa risarcitoria per danni che si volesse avanzare, per l'attività prestata presso i luoghi di lavoro di ATAM S.p.A., da parte dei propri dipendenti e/o personale connesso a detta attività.

Con la sottoscrizione del presente documento unico di sicurezza e in mancanza di ulteriori comunicazioni da parte del soggetto appaltatore, l'azienda scrivente riterrà ottemperati gli obblighi di informazione, cooperazione e coordinamento. Rimane peraltro comune l'impegno allo scambio di reciproche informazioni, per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione ritenuti necessari, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori di altri eventuali soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In ottemperanza all'art.26 comma 8 del D.Lgs. 81/08, il personale del soggetto appaltatore deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome, data di nascita e di assunzione, azienda di appartenenza). I lavoratori del soggetto appaltatore sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento e la semplice conservazione in tasca non è da ritenersi sufficiente.

I rischi interferenziali, possono coinvolgere sia il personale della ditta "esterna", ma anche il personale dell'azienda scrivente e potenzialmente anche il personale di altri soggetti al momento presenti presso lo stabilimento. Con la sottoscrizione del presente documento unico di sicurezza e in mancanza di ulteriori comunicazioni, il soggetto appaltatore dichiara di accettare le misure di prevenzione e protezione descritte e sui particolari divieti e misure di sicurezza in vigore presso lo stabilimento ed elencate di seguito.

- a) La ditta appaltatrice, nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua specifica competenza, si impegna ad attenersi a tutte le norme di legge, generali e speciali, in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla ditta scrivente. Si impegna altresì ad utilizzare macchine, mezzi e attrezzature di proprietà conformi alle prescrizioni

vigenti in materia di prevenzione infortuni. La ditta scrivente si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di esaminare le attrezzature dalla ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.

- b) La ditta appaltatrice si impegna a mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni da effettuare. Si impegna inoltre a disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
- c) La ditta appaltatrice è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la ditta scrivente, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori.
- d) La ditta appaltatrice si impegna ad impiegare esclusivamente personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
- e) All'interno dei luoghi di lavoro è presente specifica segnaletica di sicurezza ed emergenza indicante le vie di esodo, i percorsi, i presidi antincendio e quanto altro previsto dalla normativa vigente. Il personale delle ditte appaltatrici dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal Committente o suo responsabile e dalla squadra antincendio.
- f) Tutti gli addetti delle singole ditte dovranno rispettare i percorsi (entrata/uscita) e le indicazioni fornite, ai fini di una corretta gestione delle emergenze. Durante l'accesso ai vari ambienti lavorativi, il personale operante si dovrà attenere scrupolosamente alle indicazioni fornite dall'Azienda in fase di primo coordinamento; Pertanto nessun operatore dovrà recarsi in luoghi o ambienti non interessati dalle operazioni oggetto di appalto se non espressamente autorizzato.
- g) Per quanto concerne i pericoli dovuti all'elettricità, l'impianto elettrico e quello di protezione sono eseguiti secondo le norme CEI ed è presente la dichiarazione di conformità rilasciata da parte di ditta specializzata, nonché le verifiche dell'impianto di messa a terra: qualsiasi attività da effettuarsi su macchine o parti di esse alimentate elettricamente dovranno, prima delle lavorazioni, essere disalimentate dalla corrente elettrica, previo accordo con il preposto individuato dalla committenza.
- h) Nessun addetto dovrà utilizzare abusivamente attrezzature e/o materiale di proprietà di ATAM S.p.A.;
- i) Per tutto ciò che riguarda eventuali situazioni di emergenza il personale delle ditte in appalto ed i loro dipendenti, dovranno attenersi a quanto il Committente indicherà durante le fasi iniziali di ciascuna attività in appalto.
- j) Prima di effettuare qualsiasi operazione di lavoro, le ditte in appalto e i loro dipendenti dovranno segnalare alla Committenza le operazioni da svolgere ed il luogo in cui andranno ad operare, compreso eventuali delimitazioni delle aree d'intervento se necessarie.

- k) Tutte le attività che generano materiali di scarto derivanti dalle lavorazioni svolte all'interno dei locali di proprietà della ATAM S.p.A. dovranno prevedere lo smaltimento a cura dell'azienda che li ha prodotti, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale. In alternativa, dovrà essere formalmente definito, tra le parti coinvolte, il soggetto responsabile dello smaltimento.
- l) All'interno dei locali e nell'area di pertinenza della Committenza è severamente vietato bere alcolici e fumare;
- m) È vietato qualsiasi deposito anche temporaneo, lungo le vie di percorrenza, in prossimità di presidi mobili antincendio (estintori) e in corrispondenza di vie di uscite, di materiale, attrezzature o macchinari che possano ostacolare il passaggio/accesso o la fruibilità delle stesse.
- n) Si raccomanda il rispetto delle condizioni di ordine e pulizia delle aree d'intervento;
- o) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- p) La ditta appaltatrice si impegna a non divulgare all'esterno il contenuto della documentazione consegnatagli ed a non effettuare copie.

Il soggetto appaltatore dichiara di essere stato informato:

- a) Sulle modalità di evacuazione in caso di emergenza e informazioni sull'ubicazione del servizio di pronto soccorso aziendale (vedi planimetrie di emergenza);
- b) Sull'obbligo di informare immediatamente il personale di ATAM S.p.A. non appena possano insorgere situazioni di rischio legate all'attività della ditta scrivente;
- c) Che l'ingresso di minori di età all'interno dei luoghi di lavoro deve essere preventivamente autorizzato dalla ditta scrivente in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
- d) Che al momento dell'accesso all'interno dei luoghi di lavoro, di nuovo personale non precedentemente segnalato, provvederà a fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.
- e) Che l'ingresso di qualsiasi tipo di automezzo di proprietà all'interno dei luoghi di lavoro della committenza è consentito solo se previa autorizzazione.

5.2 - PRESCRIZIONI EMERGENZA

Presso i luoghi di lavoro in oggetto del presente DUVRI è presente specifico piano di emergenza ed evacuazione (ad esclusione dei pacheggi scoperti dotati di barriere).

Per quanto riguarda le procedure / misure per la gestione dell'emergenza, si riportano di seguito:

- Presidi ed impianti antincendio presenti
- L'azienda è dotata di presidi ed impianti antincendio, sottoposti a controlli / sorveglianza secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, sono presenti:
- Estintori portatili di diverse tipologie

La collocazione dei presidi antincendio sopra riportati è ben visibile in corrispondenza delle planimetrie di emergenza ed evacuazione affisse in azienda ed allegate al presente documento. I presidi di estinzione sono segnalati con apposito cartello.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

Gli ambienti di lavoro sono dotati di un numero adeguato di uscite di sicurezza segnalate con apposito cartello, disposto in posizione e di dimensioni tali da poter essere facilmente individuato a distanza. Anche i percorsi per raggiungere le suddette uscite sono segnalati all'interno dei locali. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono riportate sulle planimetrie affisse presso gli ambienti di lavoro ed allegate al presente documento.

Dotazioni di Primo Soccorso

Presso l'azienda sono ubicati idonei presidi di primo soccorso i cui contenuti rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di infortunio e necessità di usufruire delle dotazioni di primo soccorso, occorre fare riferimento al personale della ditta committente addetto agli interventi di primo soccorso.

Ogni azienda presente in stabilimento dovrà comunque avere sul mezzo presidi di primo soccorso rispettanti i contenuti minimi previsti dal D.M. 388/03.

Misure di prevenzione incendi

Verranno adottate le seguenti misure minime di prevenzione incendi, per tutelare la incolumità delle persone in caso di incendio.

Prima dell'inizio dei lavori uno dei responsabili (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato) designati deve controllare:

- che non sia stata manomessa o resa non visibile la segnaletica di sicurezza;
- che i necessari presidi antincendio siano presenti e perfettamente funzionanti;
- l'integrità ed il buon funzionamento degli impianti elettrico e di messa a terra.

Durante la giornata lavorativa il responsabile / preposto di cui sopra deve controllare:

- Che durante l'uso di infiammabili sia rispettato il divieto di fumare, usare apparecchi a fiamma libera, saldare o manipolare materiali incandescenti in assenza idonee misure di sicurezza.
- Che le aree di lavoro siano mantenute il più possibile pulite e libere da materiali combustibili

Al termine della giornata lavorativa il responsabile / preposto di cui sopra deve controllare:

- Che il personale addetto utilizzi in modo corretto l'impianto elettrico e gestisca in modo corretto l'alimentazione degli elettroutensili e/o dei macchinari impiegati
- L'allontanamento dall'area di lavoro di rifiuti o scarti combustibili o il loro corretto stoccaggio in modo che non possano dar luogo a incendi.
- Il corretto deposito dei prodotti infiammabili.

Procedura per la segnalazione dell'allarme

Chiunque avverte una situazione anomala quale:

- Un principio d'incendio
- Presenza di fumo
- Rilascio di sostanze pericolose
- Malore o infortunio di persone

DEVE ALLERTARE uno dei responsabili designati (responsabile delle emergenze oppure preposto all'uopo incaricato), che interverrà sul posto per rendersi conto dell'accaduto e provvederà, a seconda delle necessità:

- ad attuare direttamente la procedura di emergenza di seguito descritta
- a diffondere l'allarme generale

Procedure di emergenza in caso d'incendio

In caso di incendio dovrà essere attuata la seguente procedura:

- Una volta dato l'allarme il capo squadra (uno dei responsabili designati) provvederà ad avvisare i mezzi di soccorso e ad impartire l'ordine di evacuazione
- Uno degli addetti antincendio designati provvede a mettere in sicurezza o a disattivare gli impianti, macchine ed attrezzature presenti
- Gli altri addetti cercheranno di circoscrivere il più possibile l'incendio per limitarne la propagazione; in particolare allontanare qualsiasi materiale infiammabile o facilmente combustibile.

Se necessario intervengono con il mezzo di estinzione più vicino con le modalità già note

Procedure di evacuazione

- Appena udito l'allarme il personale interessato è invitato ad allontanarsi in modo ordinato, senza farsi prendere dal panico, raggiungendo il punto di raccolta precedentemente individuato (come indicato in planimetria) seguendo la segnaletica e comunque il percorso più breve.
- Non prendere mai iniziative che possano causare pericolo per sé e per gli altri.
- A incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti e non smobilitare finché non si sia verificata l'impossibilità di ripresa dell'incendio.
- Una volta giunti al punto di raccolta il capo squadra o uno degli addetti provvede a riscontrare eventuali assenze
- Non tornare sul posto di lavoro finché il responsabile non lo autorizza espressamente.

Misure di primo soccorso

In caso di malore o infortunio deve essere avvertito immediatamente il responsabile designato che, a seconda dei casi, provvederà a prestare il Pronto Soccorso, nei casi in cui ciò sia possibile, oppure ad avvertire i servizi di soccorso esterni provvedendo nel frattempo al miglior ricovero temporaneo per l'infortunato. Chiunque, se non esperto, si astiene dal prestare cure all'infortunato, limitandosi ad avvertire gli addetti.

6. ATTIVITA' INTERFERENTI

Le attività che le imprese terze sono chiamate a svolgere all'interno dei luoghi di lavoro sono:

SERVIZI DI PULIZIA

La tabella che segue, elenca i possibili pericoli interferenziali generati dalle attività di eseguite da ditte terze nei confronti di personale che si trova ad operare nelle medesime aree di intervento, valuta il livello di rischio ed indica le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il metodo proposto per la valutazione dei rischi dovrà tenere conto di due fattori fondamentali:

- La gravità del danno eventualmente arrecato (G)
- La probabilità che tale danno si verifichi (dovuta al buono stato di conservazione degli apparecchi usati, al basso livello di esposizione ad agenti chimici, alla formazione del personale ecc.) (P)
- La formula adottata prevede che il livello di rischio (R) sia dato dal prodotto dei due indici sopra elencati:

$$R = P \cdot G$$

I valori agli indici P e G saranno assegnati in base alle seguenti tabelle:

Fattore Gravità (G)			
Livello	Punteggio	Definizione	Esempi
Lieve	1	Il danno prodotto è molto lieve e non comporta cure mediche particolari. Infortunio/esposizione con effetti rapidamente reversibili.	Piccoli tagli, escoriazioni, irritazioni cutanee od oculari, ecc.
Serio	2	Il danno prodotto è più serio e può comportare la necessità di interventi medici specialistici od ospedalizzazione. Infortunio/esposizione con conseguenze comunque reversibili.	Lacerazioni cutanee profonde, ferite, strappi muscolari, fratture ossee, irritazioni croniche, ecc
Molto serio	3	Il danno prodotto è molto serio e può comportare menomazioni permanenti parziali. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Fratture ossee importanti, insorgenza di malattie professionali, ecc.
Grave	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Morte, amputazioni, malattie professionali, ecc.

Fattore Probabilità		
Livello	Punteggio	Definizione
Improbabile	1	Non sono noti episodi già verificatisi. L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco (o molto poco) probabili ed indipendenti.
Possibile	2	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	3	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. È noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi del danno.
Altamente probabile	4	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in condizioni operative simili.

I risultati ottenuti dall'applicazione della formula per il calcolo del rischio saranno valutati in funzione della tabella che segue:

		Fattore Gravità (G)			
		1	2	3	4
Fattore Probabilità (P)	1	1 (Basso)	1 (Basso)	3 (Accettabile)	4 (Accettabile)
	2	1 (Basso)	4 (Accettabile)	6 (Notevole)	8 (Notevole)
	3	3 (Accettabile)	6 (Notevole)	9 (Notevole)	12 (Elevato)
	4	4 (Accettabile)	8 (Notevole)	12 (Elevato)	16 (Elevato)

6.1 - SCHEDE DI ANALISI RISCHI INTERFERENZIALI

Valutazione dei rischi in condizioni normali

Rischio	Probabilità	Danno	Livello
Biologico	Improbabile	Moderato	Medio
Cesoiamento e Schiacciamento	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Elettrocuzione	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Impigliamento e trascinamento	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Illuminazione dei luoghi di lavoro	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Incendio	Improbabile	Moderato	Medio
Incidenti Stradali	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Interferenza con il Pubblico	Improbabile	Moderato	Medio
Investimento dell'operatore	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Rischio chimico	Improbabile	Moderato	Medio
Rumore	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Scivolamenti e cadute	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

6.1.2 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Rischio Biologico

L'esecuzione degli interventi affidati potrà comportare esposizione a rifiuti abbandonati quale materiale potenzialmente infetto (siringhe ecc....). Non è possibile escluderne la presenza dai parcheggi è quindi inderogabile che l'attività sia svolta solo da personale qualificato e formato e che utilizzi le attrezzature, DPI e DPC necessari. È vietato operare al personale sprovvisto di tale idoneità. La raccolta e stoccaggio di detto materiale deve essere effettuata in apposita area con idonei cointenitori e non devono in alcun modo essere di pericolo per altro personale e/o utenti del parcheggio. I contenitori devono essere adeguatamente segnalati e devono essere sotto la supervisione esclusiva dell'operatore addetto alla pulizia. Relativamente al rischio di infezione da Covid-19, i lavoratori dell'azienda appaltatrice hanno l'obbligo di attenersi alle misure di prevenzione e protezioni sia della committenza che della ditta appaltatrice. Per tutta la durata dei lavori i lavoratori hanno l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nello specifico mascherine chirurgiche o mascherine ffp2 senza valvola.

Cesoiamento e Schiacciamento

I lavori oggetto del presente documento potranno comportare il rischio di ferirsi alle mani o ai piedi o ad altre parti del corpo (sotto oggetti pesanti o taglienti o contro parti in movimento o contro ostacoli fissi degli impianti di sollevamento. Verificare, prima dell'avvio dei lavori e a fine lavorazione che le protezioni siano al loro posto ed efficienti. Segnalare ai superiori ogni situazione di pericolo. Indossare i DPI idonei previsti dall'azienda. Mantenersi a distanza di sicurezza da ostacoli e oggetti sporgenti. Non indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro: potrebbero impigliarsi e procurare ferite. Non tenere

in tasca attrezzi ed utensili taglienti

Impigliamento e trascinamento

I lavori oggetto del presente documento potranno comportare il rischio di rimanere impigliati con conseguente trascinamento su parti mobili dell'impianto di scale mobili

Gli organi in movimento sono segregati ed inaccessibili per evitare la possibilità di contatti con parti del corpo o di indumenti del lavoratore.

Prima di ogni utilizzo il lavoratore deve verificare che le protezioni siano al loro posto ed efficienti.

E' fatto divieto di indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro dato che potrebbero impigliarsi e procurare ferite.

Viene segnalata immediatamente ai superiori ogni situazione di pericolo

Elettrocuzione

L'esecuzione degli interventi affidati potrà comportare esposizione indiretta a rischi elettrici connessi con interferenze con gli impianti dell'azienda scrivente. In linea generale dovranno essere attuate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- divieto di manomettere i dispositivi elettrici presenti sugli impianti esistenti (tale attività potrà essere attuata solo da personale qualificato e previa autorizzazione dell'azienda scrivente);
- divieto di manomettere prese e spine esistenti;
- obbligo di impiegare solo quadri, prolungherie e altro materiale elettrico regolamentare e con gradi di protezione adeguati all'ambiente in cui si andrà ad operare;
- divieto di intervenire su componenti elettriche esistenti a meno di specifica autorizzazione da parte dell'azienda scrivente; gli interventi su parte in tensione dovranno comunque essere eseguiti esclusivamente da personale esperto PES ai sensi della norma tecnica CEI 11-27.
- Controllare gli attrezzi, i macchinari e gli impianti prima dell'uso.
- Non sovraccaricare le prese (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).
- Non lasciare cavi, prese, fili sul pavimento in zone di passaggio.

Illuminazione dei luoghi di lavoro

Viene garantita una sufficiente visibilità adottando un sistema di luce naturale e/o artificiale. Tutti gli impianti di illuminazione sono adeguati alle norme vigenti in materia. Gli installatori chiamati a costruire o adeguare qualsiasi impianto di illuminazione rilasciano sempre la dichiarazione di conformità prevista dal Decreto 22 gennaio 2008, n.37. Viene verificata l'efficienza dei mezzi di illuminazione artificiale mantenendoli in buone condizioni di pulizia. Qualora i lavoratori si trovino ad operare in aree con scarsa visibilità casuata da guasti all'illuminazione artificiale dovranno immediatamente avvisare i referenti dell'azienda appaltatrice ed evitare di lavorare nell'area esposta al rischio. In tutte le aree carrabili e di parcheggio dovevono sempre essere indossati indumenti ad alta visibilità

Incendio

L'attività svolta dall'azienda scrivente può potenzialmente essere soggetta a rischi di incendio e altresì non sono da escludersi rischi di esplosioni. Tali condizioni di rischio potrebbero essere imputabili alle seguenti condizioni:

- guasto a componenti di impianti elettrici, cortocircuito;
- guasti o surriscaldamento dei veicoli presenti nelle aree di parcheggio;

Lo sviluppo di un incendio o di un'esplosione potrebbe anche essere connesso direttamente con lo svolgimento delle attività affidate al soggetto appaltatore il quale dovrà operare con la massima prudenza attuando le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- in tutti i casi in cui vengono svolte, da parte del soggetto appaltatore, attività che possono potenzialmente dar luogo ad un principio di incendio (anche localizzato), dovranno essere tenuti a portata di mano idonei mezzi di lotta antincendio (estintori);
- dovrà essere curato il corretto stoccaggio dei rifiuti raccolti che non dovranno essere lasciati incustoditi o esposti ad agenti esterni

Nel caso di sviluppo di incendio provocato dal soggetto appaltatore, lo stesso dovrà intervenire tentando l'immediato spegnimento mediante l'uso degli estintori, dando contemporaneamente l'allarme al personale della ditta committente presente nel reparto o nei reparti limitrofi. Il personale del soggetto appaltatore dovrà essere formato per gestire emergenze incendio derivate dalla propria attività. Nel caso l'incendio non possa essere domato con il solo impiego degli estintori, tutto il personale del soggetto

appaltatore dovrà immediatamente evacuare i locali o comunque allontanarsi dalle aree di pericolo. Il soggetto appaltatore dovrà accertarsi che il personale della committenza sia stato correttamente allertato. Nel caso di sviluppo di incendio dagli impianti dell'azienda scrivente, il personale del soggetto appaltatore dovrà sincerarsi che non vi sono pericoli per i propri lavoratori e accertarsi che il personale della committenza abbia provveduto a dare l'allarme. Nel caso di assenza di personale della Committenza sarà obbligo del soggetto appaltatore provvedere a dare l'allarme, procedendo con l'evacuazione dai locali e l'allontanamento dalla zona interessata dall'incendio.

Resta obbligo di qualsiasi impresa appaltatrice assicurare la presenza, presso l'area di lavoro, di almeno un proprio addetto al servizio antincendio, adeguatamente formato ed addestrato.

Incidenti Stradali

Nelle aree di parcheggio si segnalano rischi di incidente stradale per la possibile presenza e transito di automezzi, sia condotti da personale della committenza che da altri soggetti esterni. Le aree potenzialmente a rischio sono tutte le aree carrabili e le aree di parcheggio. Per ridurre o meglio eliminare tali rischi interferenziali, il soggetto appaltatore dovrà sempre rispettare le seguenti misure di sicurezza:

- Informare i lavoratori sul rischio.
- Rispetto scrupoloso della segnaletica e del codice stradale.
- Nelle aree di poca visibilità suonare il clacson per avvertire la propria presenza.
- Circolare sempre a passo d'uomo

Interferenza con il Pubblico

L'esecuzione degli interventi affidati, a causa della natura della struttura e della sua destinazione d'uso, può comportare interferenza con gli usufruitori del parcheggio. Pertanto, l'area di lavoro dovrà sempre essere segnalata con idonea segnaletica per delimitarne il perimetro ed informare gli utenti di possibili situazioni di rischio (ad esempio, segnale di avvertimento per pavimento bagnato).

Investimento dell'operatore

Nelle aree di Transito, si segnalano rischi di investimento connessi con la possibile presenza e transito di automezzi o anche mezzi pesanti, sia condotti da personale della committenza che da altri soggetti esterni. Le aree potenzialmente a rischio sono tutte le aree carrabili e le aree di parcheggio.

Per ridurre o meglio eliminare tali rischi interferenziali, il soggetto appaltatore dovrà sempre rispettare le seguenti misure di sicurezza:

- verificare che la postazione in cui svolgerà le proprie attività sia adeguatamente protetta, segnalata, delimitata o comunque distante dalle vie di transito destinate ad autoveicoli o mezzi speciali;
- il personale del soggetto appaltatore dovrà indossare indumenti ad alta visibilità o dovrà provvedere a delimitare l'area di lavoro; l'occupazione anche parziale di aree esterne normalmente destinate al transito automezzi dovrà essere coordinata e pianificata con il personale della committenza; nell'impiego di qualsiasi tipologia di autoveicolo, il personale del soggetto appaltatore dovrà procedere, nelle aree esterne, sempre a passo d'uomo; non è invece ammesso accedere con automezzi all'interno dei locali dello stabilimento a meno di specifiche e particolari esigenze che necessitano di specifica pianificazione e coordinamento;
- per operazioni complesse, ovvero manovre con mezzi pesanti ed ingombranti o attività di carico e scarico merci, il conducente dell'automezzo dovrà obbligatoriamente farsi assistere a terra da persona preposta alle manovre;
- è fatto generale divieto, al personale del soggetto appaltatore, di accedere ad aree non oggetto degli interventi affidati.

Per l'accesso alle aree di transito e di parcheggio con automezzi, l'autista dell'automezzo del soggetto esterno, oltre a rispettare le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente, dovrà operare in maniera tale da:

- Seguire scrupolosamente le disposizioni impartite di volta in volta dal personale della committenza;
- Procedere, sulle vie di circolazione ad una velocità estremamente limitata e comunque mai superiore a 10 km/h;
- Rispettare scrupolosamente la cartellonistica di sicurezza (segnalazione di divieto, obbligo,

- pericolo) presente;
- Non eseguire alcuna operazione non prevista senza preventiva autorizzazione del personale della committenza e sempre previa valutazione delle specifiche misure di sicurezza da mettere in atto.

Per il transito pedonale i lavoratori devono indossare abbigliamento ad alta visibilità e dovranno obbligatoriamente essere utilizzate le vie riservate, evitando di transitare nelle vie destinate ai veicoli; in corrispondenza di incroci, passaggi, portoni e in tutte le situazioni in cui può rilevarsi una limitata visibilità, i lavoratori a piedi dovranno porre la massima attenzione verificando che non vi siano mezzi in arrivo, in transito o in manovra;

Punture, abrasioni e tagli alle mani

I lavori oggetto del presente documento potranno comportare il rischio di ferirsi alle mani o ai piedi o ad altre parti del corpo. Segnalare ai superiori ogni situazione di pericolo. Indossare i DPI idonei previsti dall'azienda. Mantenersi a distanza di sicurezza da ostacoli e oggetti sporgenti. Non indossare anelli o bracciali o indumenti larghi durante il lavoro: potrebbero impigliarsi e procurare ferite. Non tenere in tasca attrezzi ed utensili taglienti.

Rischio chimico

Durante l'accesso e la permanenza all'interno dei luoghi di lavoro, in normali condizioni operative, sono da escludersi rischi di esposizione ad agenti chimici pericolosi, ovvero ad agenti tossici, nocivi ed irritanti; si segnala altresì esposizione a gas di scarico di motori diesel e benzina, esposizione del tutto equiparabile a quella civile, che non necessita di ulteriori misure di prevenzione e protezione.

E obbligo dell'appaltatore informare la committenza e il personale circostante se durante le proprie lavorazioni è prevedibile lo sviluppo di agenti chimici pericolosi. Obbligo per tutto il personale non interessato alla suddetta operazione di distanziare dalla sorgente almeno 5 metri.

Rumore

L'accesso e il transito pedonale all'interno dei parcheggi possono esporre i soggetti esterni a generici rischi di esposizione a rumore ambientale, talvolta anche rilevante, ma non superiore a 85 dB(A). L'esecuzione degli interventi affidati non comporta particolare esposizione a rumore e vibrazioni meccaniche. Nel caso l'attività svolta dal soggetto appaltatore provochi rumori elevati (ad esempio impiego di mole, operazioni di martellatura, ecc.), dovrà essere preliminarmente avvisato il personale della Committenza presente presso il reparto. In qualsiasi condizioni di esposizione a rumore elevato, sia ambientale che provocato, il personale del soggetto appaltatore dovrà obbligatoriamente indossare cuffie o tappi di protezione.

Scivolamenti e cadute

I percorsi sono mantenuti e devono rimanere sgombri da attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee. Gli ostacoli fissi sono convenientemente segnalati e/o protetti.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne. I lavoratori devono evitare pavimenti bagnati, eventuali macchie d'olio ed arredi e attrezzature mal disposti

Urti, colpi, impatti, compressioni

L'esecuzione di alcune tipologie di interventi affidati potranno comportare per il personale del soggetto appaltatore rischi infortunistici di varia natura, connessi sia con la particolarità dei luoghi di lavoro, ma anche imputabili alla presenza nelle varie aree di lavoro di impianti, strutture, macchinari e quant'altro potenzialmente pericoloso. I rischi interferenziali da tenere presente potranno comprendere in generale:

- rischi di contatto con elementi, parti o componenti di macchinari o impianti in movimento;
- rischi di contatto con componenti o parti surriscaldate o ustionanti;
- rischi generici connessi a condizioni di guasto più o meno esteso di un impianto tecnico,
- rischi di scoppio di contenitori e tubazioni in pressione.

Le misure di sicurezza che il soggetto appaltatore dovrà mettere obbligatoriamente in atto, sono le seguenti (elenco non esaustivo):

- divieto di accesso ad impianti, senza aver pianificato con l'azienda scrivente il preliminare fermo e messa in sicurezza dell'impianto stesso; divieto altresì di accesso a impianti non strettamente

- connessi con l'attività affidata;
- non avendo piena dimestichezza e conoscenza delle aree di lavoro e degli impianti produttivi della committenza, tutto il personale dei vari soggetti appaltatori, dovrà porre la massima attenzione nell'accesso a qualsiasi luogo di lavoro; tutto il personale del soggetto appaltatore, a prescindere dall'attività svolta, dovrà sempre indossare scarpe antinfortunistiche;

6.2 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DPI

1 – PARCHEGGI MULTIPIANO COPERTI, PARCHEGGI ALL'APERTO e SCALE MOBILI

Tipologia DPI	Fasi/Ambienti di Lavoro
Calzature antinfortunistiche UNI EN 345	Stazionamento reparto produttivo
Indumenti da lavoro EN 340	Stazionamento reparto produttivo

2 – SEDE AZIENDALE – LOC. CASENUOVE DI CECILIANO 49/5

Tipologia DPI	Fasi/Ambienti di Lavoro
Calzature antinfortunistiche UNI EN 345	Stazionamento reparto produttivo

6.3 - ZONE DI ACCESSO INTERDETTO

Non si segnala presenza di aree interdette per le lavorazioni oggetto del presente documento, ad eccezione delle vasche di accumulo dell'acqua a servizio dell'impianto antincendio.

L'azienda appaltatrice deve limitarsi alle aree in cui verranno eseguite le lavorazioni; in caso di necessità di accesso ad altri luoghi di lavoro non compresi nell'oggetto dell'appalto, il datore di lavoro dell'azienda appaltatrice deve tempestivamente avvisare la committenza ed attendere parere favorevole all'accesso.

Durante il verbale di coordinamento preliminare alle lavorazioni è necessario confermare o evidenziare eventuali zone interdette.

7. POSSIBILI SCENARI INCIDENTALI

DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
IPOTIZZABILE INVESTIMENTO DELL'OPERATORE	
Rischi collegati alla lavorazione	La natura stessa della struttura (parcheggio per autovetture) espone gli operatori a rischio di investimento a causa della presenza di traffico veicolare, con velocità di marcia non superiore ai 20 Km/h
Livello di rischio	ALTO
Misure di prevenzione e protezione	Applicare all'interno dell'azienda adeguata segnaletica e far rispettare i regolamenti. Le vie di circolazione e di movimentazione del traffico pedonale e veicolare devono essere adeguatamente segnalate, evidenziate e soggette a periodica manutenzione. Transitare solo nei percorsi riservati ai pedoni. Indossare aderente abbigliamento ad alta visibilità.
DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
IPOTIZZABILE INCIDENTE STRADALE	
Rischi collegati alla lavorazione	Rischio di incidente stradale a causa della presenza di traffico veicolare, con velocità di marcia non superiore ai 20 Km/h
Livello di rischio	MEDIO
Misure di prevenzione e protezione	Applicare all'interno dell'azienda adeguata segnaletica e far rispettare i regolamenti. Le vie di circolazione e di movimentazione del traffico pedonale e veicolare devono essere adeguatamente segnalate, evidenziate e soggette a periodica manutenzione; Rispettare le prescrizioni, i divieti e gli obblighi imposti dalla segnaletica verticale ed orizzontale presente, e attenersi sempre al Codice della Strada
DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
MALFUNZIONAMENTO IMPIANTO DI SCALA MOBILE	
Rischi collegati alla lavorazione	Rischio di malfunzionamento o cedimento dell'impianto durante le fasi di manutenzione
Livello di rischio	ALTO

Misure di prevenzione e protezione	<p>Durante le manutenzioni gli impianti devono essere mantenuti spenti e disalimentati.</p> <p>Durante le fasi di prova dell'impianto successive alla manutenzione effettuata, l'accesso all'impianto stesso deve essere precluso a qualsiasi soggetto, manutentori inclusi.</p> <p>Viene installata apposita segnaletica per vietare l'accesso all'impianto durante le fasi di manutenzione.</p>
---	---

8. QUALIFICA DEL FORNITORE

Nel caso in cui la documentazione per l'Idoneità Tecnico Professionale sia stata già fornita alla committenza barare la casella sottostante e non compilare la dichiarazione successiva.

- DOCUMENTAZIONE FORNITA (ES. TRAMITE MAIL O ALTRO MEZZO) ALLA COMMITTENZA



Il Sottoscritto nato a, in qualità di Legale Rappresentante della ditta, Partita I.V.A..... Cod. Fisc.:, R.E.A/C.C.I.A.A. di.....,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate, avvalendosi della modalità di autenticazione prevista dall'art.19 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare:

- A) Di rispettare quanto riportato all'interno del DUVRI
- B) Di essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale;
- C) di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'artt. 28 e 29;
- D) di aver nominato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi degli artt. 31 e 32
- E) di aver nominato il medico competente e svolto la sorveglianza sanitaria ai sensi degli artt. 39, 40 e 41;
- F) di aver formato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nominato dai lavoratori
- G) di aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione delle emergenze ai sensi dell'art. 43 e successivi;
- H) di aver formato ai sensi degli artt. 36 e 37 il personale che ricopre la funzione di Preposto
- I) di aver informato e formato ai sensi degli artt. 36 e 37 i propri collaboratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, nonché in particolare su quelli indicati nel piano di sicurezza e coordinamento
- J) Di aver consegnato a tutti i lavoratori di Dispositivi di Protezione Individuale necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso, ai sensi degli artt. 76, 77 e successivi.
- K) non ci sono prescrizioni sanitarie che ostacolano la presenza in cantiere dei nostri lavoratori;

L) tutti i lavoratori sono in regola con la formazione obbligatoria per lavoratori e relativi aggiornamenti;

M) i DPI consegnati ai lavoratori sono conformi ai rischi individuati tramite specifica valutazione dei rischi per le attività che devono svolgere presso il suddetto sito

N) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 (N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445;

O) di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08 e di rispettare tutti i disposti del Decreto stesso per quanto attiene le problematiche inerenti l'igiene e la sicurezza del lavoro, sia per lui stesso che nei confronti di terzi.

P) di aver ricevuto e valutato i documenti relativi all'attività da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici e degli eventuali rischi da interferenza (ove presenti)

Q) che la ditta è in possesso dell'idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori da svolgere ed è pienamente cosciente sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività;

R) che è stata effettuata la valutazione dei rischi e la relativa predisposizione del documento di prevenzione e protezione ai sensi dell'art.17, comma 1, ed art. 28 del d.lgs.81/2008;

S) che l'impresa possiede le risorse tecniche per eseguire le lavorazioni affidate in appalto;

T) che l'impresa fornisce tutte le attrezzature e le macchine necessarie all'esecuzione delle lavorazioni affidate in appalto;

U) che le suddette attrezzature e le macchine di proprietà dell'impresa oppure regolarmente noleggiate o in concessione d'uso e comunque impiegate dall'impresa nei luoghi di lavoro del committente, sono conformi alla normativa vigente inerente alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;

V) che le suddette attrezzature e macchine sono utilizzate nel rispetto degli art. 69, 70, 71, 72, 73 del d.lgs. 81/2008;

W) che ciascuna delle suddette attrezzature di lavoro e macchine viene utilizzata da personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto previsto dall'art. 73 del d.lgs. 81/2008;

X) che il personale dell'impresa risulta essere sottoposto a sorveglianza sanitaria ed idoneo alla mansione secondo quanto previsto dall'art.41 del d.lgs.81/2008;

Y) che l'impresa ha adottato tutti i provvedimenti necessari in tema di lotta antincendio, evacuazione, primo soccorso e gestione dell'emergenza così come richiesto dal D.lgs.81/2008;

....., lì

IN FEDE

9. COSTI DELLA SICUREZZA.

Adempimento	Valore

Aggiornamenti

10. ANNOTAZIONI SUCCESSIVE (ES. RIUNIONI DI COORDINAMENTO ETC..)

11. FIRMA PER PARTECIPAZIONE RIUNIONE DI COORDINAMENTO /ACCETTAZIONE DEL CONTENUTO DEL D.U.V.R.I.

Aggiornamenti

12. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

DATORE DI LAVORO

TAVANTI CARLA

MEDICO COMPETENTE

DOTT.SSA MARIANNA MASSI

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

ROGGI GIANCARLO

ADDETTO/I ALLA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO

BENDONI DANIELE
MENNELLA MASSIMILIANO
FALSINI MARCO
SPECA SABRINA
BAMBINI BENEDETTA
FEDELI GIUSEPPE
MARCHI ALICE
BULLETTI GIOVANNI
TAVANTI VALENTINA
SCICOLONE PAOLO
VIGNALI MASSIMO
MOSCATELLI VALENTINO
SALVADORI GIULIA

ADDETTO/I AL SERVIZIO ANTINCENDIO

BENDONI DANIELE
MENNELLA MASSIMILIANO
FALSINI MARCO
SPECA SABRINA
BAMBINI BENEDETTA
FEDELI GIUSEPPE
MARCHI ALICE
BULLETTI GIOVANNI
TAVANTI VALENTINA
SCICOLONE PAOLO
VIGNALI MASSIMO
MOSCATELLI VALENTINO
SALVADORI GIULIA